

strisciarossa

[Home](#) [Politica](#) [Lavoro](#) [Sinistra](#) [Mondi](#) [Ambiente](#) [Orizzonti](#)



Se gli ambientalisti diventano i responsabili del cambiamento climatico

29 LUGLIO 2023 | IN COMMENTO | DI UGO LEONE



ARTICOLI
RECENTI

Un'alleanza necessaria per sfidare questa destra retrograda

Se gli ambientalisti diventano i responsabili

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Sono stato scoperto: se abbiamo quotidiano motivo di lamentarci per **piogge, grandine, tempeste di vento, caldo insopportabile**, la colpa è mia.

Colpa degli ambientalisti? Sì, colpa degli ambientalisti

Allora se dovessi fondare un nuovo quotidiano lo titolerei *La bugia* perché lo spazio che conta in tema di **cambiamento climatico**, dei suoi **responsabili** e dei **danni** che ne conseguono è stato occupato da *La verità*, il quotidiano diretto da Maurizio **Belpietro**. Il quale ha scoperto e comunicato ai suoi lettori che il clima muta, peggiorando continuamente rispetto alle sue caratteristiche degli ultimi 12.000 anni, **per colpa degli ambientalisti**. E che “il *green* è la nuova pandemia”.

È perciò che, essendo generalmente annoverato tra gli ambientalisti, mi sento scoperto e, onestamente, devo confessarlo: sono tra i colpevoli. Ma poiché ad essere onesti si guadagna poco o niente (per esempio si vendono meno copie di un giornale che non campa di *scoop* e, peggio ancora, non si guadagnano posizioni di governo), proverei anche io a **raccontar frottole**. Per questo potrebbe riuscire comodo un giornale che si chiamasse *La bugia*.

Nel quale ne avrei da raccontare per vendere copie. **Assumerei per pochi centesimi** di euro (tanto il salario minimo è un'altra inutile verità) un po' di strilloni che potrebbero urlare, come si faceva un tempo, titoloni accattivanti e promuoventi la vendita: “Se piogge e vento distruggono Milano la colpa è del governo ladro”; “Se non si sono mai registrate temperature tanto elevate non è perché ‘d'estate ha sempre fatto caldo’, ma perché da decine di anni per insipienti azioni umane l'**effetto serra** ha provocato un continuo incremento delle temperature”; “se alluvioni e siccità si susseguono con estrema costanza non è perché questi fenomeni fanno parte della storia del clima, ma perché sono causati da quegli stessi **comportamenti umani** che non hanno tenuto in conto gli avvertimenti di centinaia di

Meloni
da
Biden:
imbarazzo
sulla
Cina,
cinismo
sull'Africa
e i
profughi
Appello
ai
media
di 100
scienziati:
“Parlate
della
crisi
climatica”
L'informazione
Il first
gentleman
difende
l'italico
caldo

ARCHIVI

Sele

scienziati”... Di tutte queste **bugie** riempirei le pagine del mio quotidiano e vorrei vedere chi ne venderebbe di più tra me e *La Verità*.

Quale è, secondo me, la verità è abbastanza evidente ed è che tutto quanto sta succedendo in **Italia**, in **Grecia**, in **Nord Africa** e in **gran parte del Mediterraneo** e in molte altre parti della Terra, come scrive Mario **Tozzi** (“A chi conviene la catastrofe”, *La Stampa* del 25 luglio) ha “un unico minimo comune denominatore che si chiama cambiamento climatico: le **quantità di calore sempre maggiori** in atmosfera sono in grado di investire città e uomini, alimentare le correnti ascensionali che incrementano le dimensioni dei **chicchi di grandine** e seccare fiumi e boschi, dando più energia e spazio agli **incendi**”.

È tutta colpa mia? Non mi sento la presunzione da superman. No, direttore Belpietro. Qual è la verità? È colpa sua e di quanti non solo non fanno informazione, ma peggio fanno deliberatamente **disinformazione**.

D'altra parte, sempre onestamente parlandone, bisogna anche riconoscere che se il 97 per cento degli scienziati che si occupano di clima afferma che le cause del cambiamento climatico sono nelle **attività umane**, è anche vero che c'è un 3 per cento che la pensa diversamente. Per esempio il meteorologo di Mediaset Mario **Giuliacchi** intervistato da *Libero* ha detto che “sul caldo c'è chi le spara grosse. Basta fare **terrorismo sul clima**”. E così un po' di lettori di quel giornale e un po' di spettatori dei **programmi Mediaset** si sarà sentito rassicurato. Peccato che poco dopo **Milano**, sede Mediaset, è rimasta colpita da uno sconvolgimento climatico che a detta di tutti – milanesi soprattutto – non ha precedenti.

Fenomeni e calamità naturali

Allora il governo ha deciso che bisogna intervenire e il ministro alla Protezione Civile Nello **Musumeci**, dopo avere scoperto che l'Italia è un Paese fragile, ha affermato che “**la desertificazione**,

i nubifragi, le frane e le temperature elevate non si possono negare” ma anche che, di mezzo, c’è “la mancata manutenzione, l’assenza di pianificazione e programmazione e non ultima, la scarsa attenzione del singolo cittadino. La **messa in sicurezza del territorio** rimane, comunque, la priorità “indiscutibile di questo Governo”.

Come intervenire? Mentre scrivo, sul televisore accanto scorre questa notizia: “Il governo prorogherà scadenze per zone colpite dalle calamità naturali”. Premesso che non esistono **calamità naturali**, ma **fenomeni naturali** che diventano calamitosi a causa di azioni umane e per la presenza di esseri umani; ciò premesso, è la solita storia: tenere un po’ buone le vittime dei disastri con **un po’ di soldi**. Ma nessun immediato intervento di ridimensionamento e rimozione delle cause dei disastri.

Ugo Leone

TUTTI GLI ARTICOLI

Sostieni strisciarossa.it

Strisciarossa.it è un blog di informazione e di approfondimento indipendente e gratuito. Il tuo contributo ci aiuterà a mantenerlo libero sempre dalla parte dei nostri lettori.

Puoi fare una donazione tramite Paypal:

[Donazione](#)

Puoi fare una donazione con bonifico: usa questo IBAN:

IT54 N030 6909 6061 0000 0190 716 Intesa
Sanpaolo Filiale Terzo Settore – **Causale: io sostengo strisciarossa**

Articoli correlati

Commento

La “guerra di Belgorod” e la strategia di Kiev: eliminare Putin, ma poi?

di Paolo Soldini

29 Maggio 2023

Commento

Guerra, un anno dopo il perdente è Putin. Ora la politica prenda una iniziativa di pace

di Sergio Gentili

25 Gennaio 2023

Libro

Storia di Mohamed, morto in un lager di Libia. Che non fa scandalo

di Nello Scavo

24 Gennaio 2023

Commento

Caro Pd, niente scorciatoie Ci serve tempo (e spazio) per ricostruire la sinistra

di Altero Frigerio

3 Ottobre 2022

Commento

Contrasto ai cambiamenti climatici, la Chiesa può più di mille petizioni

di Ugo Leone

8 Settembre 2022

Commento

La guerra è una catastrofe, ma non per tutti: c'è chi può guadagnarci

di Ugo Leone

24 Giugno 2022

<

1

2

3

...

25

>

<
**MELONI DA BIDEN: IMBARAZZO SULLA CINA,
CINISMO SULL'AFRICA E I PROFUGHI**

**UN'ALLEANZA NECESSARIA PER SFIDARE
QUESTA DESTRA RETROGRADA**

>

© **strisciarossa** – tutti i diritti riservati – all rights reserved